



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il comma 2 dell'art. 7 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 13/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 13/07/2015 al n. 94689 con la quale la Sig.ra Lo Giudice Francesca, nata a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 15/12/2020 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VERIFICATO che il requisito pensionistico è raggiunto in data 09/10/2020;
- VISTA la nota prot. n. 144190 del 16/12/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S., tra gli altri, che la Sig.ra Lo Giudice Francesca, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 09/10/2020;
- VISTA la nota prot. n. 18026 del 15/05/2020, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che la summenzionata dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 76189 del 01/09/2020, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 16/10/2020;
- VISTO il D.A. 1559 del 03/06/1991 registrato alla Corte dei Conti il 27/11/1991 reg. 17 fgl. n. 21, con il quale la predetta dipendente è stata nominata nella qualifica di "Operatore Tecnico addetto ai Gabinetti di Restauro", con decorrenza giuridica ed economica 15/06/1991;

VISTO il Decreto n.1874 del 03/04/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2144 il 23/04/2003, con il quale alla dipendente sopra citata sono stati ricongiunti, ex lege 29/79, anni 00 mesi 03 e giorni 12;

VISTO il Decreto n. 6329 del 22/12/2003 ,vistato alla Ragioneria Centrale il 31/12/2003 al n. 6239 con il quale sono stati ricongiunti ai fini pensionistici, ai sensi del D.P.R. 1092/73, anni 02, mesi 04 e giorni 24;

VISTO il Decreto n. 312431 del 24/12/2010 con il quale è riconosciuto utile ai fini pensionistici, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 151/2001, il periodo di congedo per maternità pari ad anni 00 , mesi 05 e giorni 00;

VISTO il Decreto n. 9363 del 28/12/2018, vistato alla Ragioneria Centrale il 31/12/2018 al n. 5509 modificato parzialmente dal Decreto n. 3993 del 24/06/2019, vistato dalla Ragioneria Centrale il 19/07/2019 al n. 2785, con il quale è stato consentito, ai fini pensionistici, il riscatto parziale del periodo degli studi universitari pari ad anni 02 mesi 10 e giorni 00;

VISTO il D.D.G. n. 4108 del 14/04/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1746 il 28/06/2004, con il quale la Sig.ra Lo Giudice Francesca , ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocata nella categoria “C6” con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che alla data del 15/10/2020, la Sig.ra Lo Giudice Francesca vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 15/6/1991 al 15/10/2020	29	4	1
Decreto n. 1874 del 03/04/2003	0	3	12
Decreto n. 6329 del 22/12/2003	2	4	24
Decreto n. 312431 del 24/12/2010	0	5	0
Decreto n. 9363 del 28/12/2018 modificato con Decreto n. 3993 del 24/06/2019	2	10	0
Totale	35	3	7

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/10/2020 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Lo Giudice Francesca, nata a XXXXX il XXXXX, categoria “C”, e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. e i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 11/09/2020

F.to
IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

Visto si pubblici – F.to
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
G.G. Palagonia

originale agli atti d'Ufficio